

Al Collegio dei Docenti**Al Consiglio d'Istituto****AGLI ATTI****OGGETTO: Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico a.s. 2022/2023 per l'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art. 1 comma 14, legge n.107/2015)****IL DIRIGENTE SCOLASTICO****VISTO**

- il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. ed integrazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

TENUTO CONTO

- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, dei contenuti indicati nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati e delle piste di miglioramento che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, come riportato nella tabella seguente

Priorità e Traguardi

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	
Risultati scolastici	1) Valorizzare le eccellenze nei risultati scolastici	1) Utilizzare le risorse a disposizione per ottimizzare le attività di potenziamento per garantire il successo formativo.
	2) Esaltare le eccellenze nei risultati scolastici e recuperare gli allievi carenti	2) Utilizzare le risorse a disposizione per ottimizzare l'uso degli sportelli e dei corsi di recupero
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1) Ridurre le differenze tra le classi	1) Uniformare verso livelli alti i risultati delle classi
	2) Risultati in italiano	2) Migliorare i risultati in Italiano
Competenze chiave europee	1) Migliori strategie per le competenze di cittadinanza per gli alunni stranieri	1) Realizzare gli obiettivi della mission attraverso attività concrete rivolte alla promozione del cittadino eticamente fondato
	2) Fornire metodologie di studio adeguate e competenze digitali a tutte le classi	2) Standardizzare le pratiche di metodologie di studio e di sviluppo delle competenze digitali.
Risultati a distanza	1) Avere un controllo degli esiti a distanza	1) Utilizzare gli strumenti di controllo disponibili per il monitoraggio degli esiti a distanza.
	2) Operare per migliorare la qualifica di occupazione degli studenti in uscita	2) Migliorare la qualifica di occupazione degli studenti in uscita

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione	1) Effettuare programmazione per classi parallele (quando presenti) e in verticale con criteri di valutazione omogenei.
	2) Prevedere prove di ingresso e finali per le classi.
Ambiente di apprendimento	1) Gestione delle tipologie di didattica con controllo sugli esiti di alcuni tipi di didattica, potenziamento della didattica laboratoriale.
	2) Potenziare e migliorare la gestione di eventuali episodi problematici .
Inclusione e differenziazione	1) Standardizzare i processi di inclusione per i diversamente abili, per i BES e per i DSA.
	2) Prevedere azioni o corsi di potenziamento
Continuità e orientamento	1) Prevedere incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento e realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1) Approntare strumenti di controllo ad hoc, oltre il consueto controllo dei risultati al termine delle attività.
	2) Introdurre sistemi efficaci di informazione e comunicazione per supportare la gestione organizzativa, amministrativa e didattica.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare l'aggiornamento del personale docente e ATA.
	Assegnare compiti e incarichi a soggetti in possesso di competenze professionali specifiche, per valorizzarne il merito e le competenze
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Mantenere i rapporti con il territorio.
	Coinvolgere le famiglie nella vita della scuola.

VISTI E CONSIDERATI

- il Piano scuola 2021-2022 "Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione";
- il Decreto legge 111 del 6 agosto 2021, "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività' scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
- l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRECISATO CHE

il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 c. 14 della L.13.7.2015, n. 107 il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività dell'Istituto e le scelte di gestione e di amministrazione. Il presente atto di indirizzo, aggiornato ogni anno scolastico, costituisce l'insieme delle scelte strategiche che l'Istituto persegue per realizzare le sue finalità educative e culturali.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto EUROSCUOLA trova la propria identità nell'approfondimento della cultura liceale e tecnica, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze, sancita dalla normativa nazionale, anche alla luce della normativa europea. La mission dell'Istituto è garantire ad ogni alunno il successo formativo e il pieno sviluppo della sua persona attraverso l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze sociali, trasversali e delle competenze culturali sviluppate mediante criteri metodologici innovativi condivisi, percorsi individualizzati e personalizzati progettati con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Nell'Atto di Indirizzo trova fondamento il Piano dell'Offerta Formativa triennale quale percorso unitario, basato sui seguenti valori, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico; studentesse e studenti; famiglie:

- il Sapere, in quanto il processo di insegnamento e di apprendimento promuove l'acquisizione dei contenuti la cui conoscenza è imprescindibile per attivare nelle giovani menti degli studenti e delle studentesse quella capacità critica di interpretare il dato e di saperlo valutare per favorire altra conoscenza, motore principe dell'essere uomini.
- il Saper Fare cioè la possibilità che gli studenti e le studentesse realizzino in spazi laboratoriali "prodotti" di varia natura impiegando le competenze acquisite e imparando a condividere le proprie conoscenze e a collaborare con gli altri per costruire una società migliore
- il Saper Essere come consapevolezza che ogni persona vive in una dimensione sociale legata agli altri da vincoli di corresponsabilità; per questo la scuola si pone come compito quello di promuovere la capacità di aprirsi agli altri in un processo di inclusione che, partendo dalla consapevolezza che siamo tutti diversi e per questo unici, faccia maturare negli studenti e nelle studentesse la necessità di difendere e diffondere i valori dell'uguaglianza, della giustizia e della pace.

Valori che si concretizzano nell'assicurare e perseguire:

- ✓ il pieno successo formativo di tutte le studentesse e tutti gli studenti;
- ✓ l'apprendimento attivo, innovativo, critico, efficace e creativo;
- ✓ lo sviluppo delle competenze trasversali;
- ✓ l'educazione alla legalità, al senso civico, al rispetto per l'ambiente, alla pace, all'arte;
- ✓ il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- ✓ l'accoglienza, le pari opportunità, l'integrazione di tutti gli alunni;
- ✓ la promozione del benessere, dei corretti stili di vita, della buona convivenza degli studenti;
- ✓ la prevenzione del disagio giovanile, in particolare contro i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo
- ✓ il consolidamento dei diritti di cittadinanza, del senso di appartenenza, della solidarietà e della responsabilità;
- ✓ la gestione partecipata della scuola, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;
- ✓ un efficace orientamento per lo studio/lavoro;
- ✓ la valorizzazione dei Percorsi Trasversali per le Competenze e per l'Orientamento (già alternanza scuola-lavoro) quale momento essenziale per l'orientamento, l'apprendimento permanente e il futuro occupazionale;
- ✓ il confronto internazionale;
- ✓ l'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il proprio ambiente di riferimento e con la realtà produttiva profit, il mondo del terzo settore no profit, gli enti e le istituzioni, il settore della ricerca
- ✓ la qualificazione l'Istituto quale punto di riferimento culturale per il territorio.

INDICAZIONI AL COLLEGIO DEI DOCENTI

1) **Aggiornare il PTOF** coerentemente con i traguardi di apprendimento e delle competenze disciplinari e trasversali attesi e fissati dalle Linee Guida vigenti, dai documenti europei, in coerenza con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza in particolare integrando le parti relative a

- a. valutazione: la valutazione si inserisce nella relazione educativa come RIFLESSIONE sul percorso compiuto, sulle competenze acquisite, sulla conoscenza di sé. E' una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento e coinvolge attivamente alunni, docenti e famiglie in una prospettiva sia valutativa che auto-valutativa;
- b. curricula verticale delle discipline: dare organicità ai curricula, producendo un documento unitario da mettere a disposizione di docenti, studenti e famiglie;
- c. curriculum verticale di educazione civica, promuovendo anche attività di cittadinanza attiva.

2) Curare e predisporre ambienti e contesti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino **l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme, in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare i propri bisogni educativi e le competenze sociali ed individuali** (accettazione e valorizzazione, autostima, competenza, autorealizzazione, socializzazione ecc.). A questo proposito si richiamano le principali azioni per l'apprendimento attivo degli alunni: *apprendimento collaborativo,*

problem solving e ricerca, discussione guidata, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, compiti di realtà, flipped classroom ecc.

3) Nei casi di alunni in situazione di disabilità, disturbi di apprendimento o di altre gravi difficoltà, così come previsto dai **PEI o dai PDP**, **attuare strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento**, con strumenti compensativi e misure dispensative condivise con il Consiglio di classe, famiglie e studenti, e **redigere i PEI secondo i nuovi modelli ministeriali**.

4) Per il processo valutativo **privilegiare modalità e criteri di valutazione sommativa, ma anche formativa e orientativa, mai demotivanti per la persona che apprende**. Assicurare che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il dirigente scolastico assicura che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune.

5) Realizzare i **percorsi di metodologia CLIL**, per attuare pienamente quanto prescritto dai Regolamenti del 2010, al fine di ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera nell'ultima classe dei licei.

6) **Valorizzare la didattica digitale integrata** anche in condizioni di normalità delle varie attività didattiche, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali.

7) Rendere più efficaci ed efficienti le modalità di **comunicazione all'interno e all'esterno della scuola** da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate, dei canali di comunicazione web.

8) creare un repertorio di materiali con le indicazioni agli studenti per i vari **esami di passaggio ed integrazione** per Licei e Tecnici.

AZIONI A TUTELA DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Attivare, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica sia essa in presenza che a distanza con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali.

Convocare riunioni di staff (collaboratori del DS, Funzioni strumentali, eventuali responsabili di progetto) per coordinare le azioni didattiche.

Portare all'attenzione di tutte le componenti della comunità educante ogni comunicazione relativa alla gestione di eventuali emergenze sanitarie se si dovessero ripresentare.

Assicurare le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria.

Curare i rapporti con le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.

Riattivare, in sicurezza, i viaggi di istruzione, le vacanze studio, gli scambi culturali, le attività sportive, le attività artistiche e musicali, la partecipazione a rappresentazioni teatrali.

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

1. Favorire la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie nella cogestione del processo formativo.

2. Facilitare l'accesso ai servizi di segreteria in modalità digitale.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Sostenere la collaborazione tra il personale docente per migliorare e mantenere uno stile professionale positivo, un clima partecipativo tra colleghi attraverso la valorizzazione delle singole competenze e dell'autonomia progettuale dei consigli di classe.

2. Organizzare iniziative di formazione d'Istituto e d'Ambito coerenti con la situazione in essere e con le altre priorità tematiche afferenti alla didattica

Monica Franca Gozzini Turelli